

Comunicato Stampa

Ai sensi della delibera Consob 11971/99 e successive modificazioni e integrazioni

**Il Sole 24 ORE S.p.A.: il CdA approva il Resoconto
intermedio di gestione al 30 settembre 2014**

Highlights

I dati commentati sono a perimetro omogeneo, al netto della cessione del ramo Business Media e dell'Area Software.

- **Ricavi consolidati di Gruppo in crescita di 1,8 milioni di euro** (+0,8% rispetto ai primi nove mesi del 2013), grazie alla strategia di innovazione dell'offerta di prodotti e servizi, in particolare nelle versioni digitali. I ricavi diffusionali del quotidiano aumentano del 2,4% (+1,2 milioni di euro), i ricavi editoria elettronica dell'Area Tax&Legal dell'11,3% (+3,2 milioni di euro), i ricavi dell'Area Formazione del 15,8% (+2,6 milioni di euro) e i ricavi dell'Area Cultura di 6,1 milioni di euro.
- I ricavi digitali del Gruppo ammontano a 67,1 milioni di euro, in incremento di 6,6 milioni di euro (+10,9%) rispetto allo stesso periodo del 2013 e sono pari al 30,5% del totale dei ricavi (erano il 27,7% al 30 settembre 2013).
- **Margine Operativo Lordo (ebitda)**, in miglioramento per 7,7 milioni di euro (+31,7%), è pari a -16,5 milioni di euro (-24,1 milioni di euro nei primi nove mesi del 2013), grazie alla costante attenzione al contenimento dei costi e alle azioni di ottimizzazione dell'assetto organizzativo, produttivo e distributivo e all'efficienza dei processi comportando una **riduzione dei costi** di 6,5 milioni di euro rispetto al pari periodo del 2013 (-2,6%), unitamente alla crescita dei ricavi di 1,8 milioni di euro. Inoltre, l'ultimo trimestre è stato fortemente influenzato dalla stagionalità, che si riflette in un rallentamento dei ricavi, soprattutto pubblicitari nel periodo estivo.
- **Il Sole 24 ORE** si conferma il primo quotidiano digitale nazionale con oltre 194 mila copie digitali a settembre 2014 (+ 98,6% verso settembre 2013). Nell'ultimo trimestre le copie digitali sono superiori alla diffusione del quotidiano cartaceo. Nel mese di settembre Il Sole 24 ORE si attesta al secondo posto tra i quotidiani nazionali per diffusione cartacea + digitale, con 369.875 copie medie. La diffusione complessiva media carta + digitale dei primi nove mesi del 2014 è pari a oltre 364 mila copie (+24,8% verso gennaio-settembre 2013) in controtendenza rispetto al mercato, in flessione del 3,1% (fonte: ADS settembre 2014). I **ricavi diffusionali del quotidiano** sono in crescita del 2,4% pari a 1,2 milioni di euro e in particolare le vendite di copie in edicola a prezzo invariato hanno determinato un incremento dei ricavi del 7,6%.
- **Raccolta pubblicitaria System** è in calo del 2,3% rispetto allo stesso periodo del 2013, che si confronta con un mercato di riferimento in contrazione del 6,7%. Tutti i mezzi evidenziano risultati migliori del mercato: Radio 24 (+1,9% vs -3,1% mercato), *online* (+2,3% vs +0,1% mercato), stampa (-5,5% vs mercato in calo del 9,7%) - *Fonte: Nielsen – gennaio-settembre 2014.*

- Raddoppiano i ricavi dell’**Area Cultura** (+6,1 milioni di euro) grazie al successo di mostre che confermano la leadership di 24 ORE Cultura. L’*ebitda* è in miglioramento del 93,5% rispetto ai primi nove mesi del 2013.
- In crescita i ricavi +2,6 milioni di euro pari al +15,8% e la redditività (*ebitda* +13,1%) dell’**Area Formazione ed Eventi**, grazie all’incremento delle vendite, al mix di offerta della *Business School* e all’incremento degli eventi organizzati da Newton.
- **www.ilsole24ore.com**, primo sito italiano a pagamento con oltre 20 mila utenti che al 30 settembre 2014 hanno sottoscritto una formula di abbonamento, registra una media di quasi 650 mila *browser unici* in crescita del 2,3% e una crescita delle pagine viste pari allo 0,7% rispetto alla media dei primi nove mesi del 2013 (*Fonte dati: Nielsen Site Census / Omniture Sitecatalyst*). La versione mobile ha rilevato nei primi nove mesi del 2014 un aumento del 95,5% dei *browser unici* nel giorno medio e del 33,4% di pagine viste (*Fonte dati: Nielsen Site Census / Omniture Sitecatalyst*), grazie al *restyling* grafico e all’ottimizzazione della fruizione dei contenuti.
- Il **Risultato Operativo (*ebit*)**, in miglioramento di 8,0 milioni rispetto ai primi nove mesi 2013 (+22,3%), è negativo per 27,8 milioni di euro (-35,8 milioni di euro nel 2013).
- Il **risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante**, negativo per 10,6 milioni di euro, beneficia anche del risultato delle attività operative cessate pari a 20,5 milioni di euro relativo alla vendita dell’Area Software e si confronta con un risultato di -30,4 milioni di euro al 30 settembre 2013, che includeva la rilevazione di imposte anticipate per 8,1 milioni di euro.
- **Posizione Finanziaria Netta positiva** per 1,3 milioni di euro, si incrementa di 49,9 milioni di euro rispetto all’inizio dell’esercizio (-48,6 milioni di euro al 31 dicembre 2013).

Commenta il Presidente del Gruppo 24 ORE Cav. Lav. Dr. Benito Benedini: “Il Gruppo ha conseguito nei primi nove mesi dell’anno un incremento dei ricavi pari allo 0,8%. La scelta strategica di creare un sistema multimediale in cui tutti i contenuti sono integrati e organizzati in una filiera di quotidiani digitali verticali specializzati (*Fisco, Diritto, Lavoro, Casa&Territorio, Scuola24, Finanza24, Consulente Finanziario24 e Assicurazioni24*); l’integrazione a 360 gradi dei contenuti informativi delle banche dati del Gruppo con quelli del Sole 24 ORE e dei quotidiani verticali attraverso prodotti digitali altamente innovativi; il risultato controcorrente dei ricavi dell’edicola cartacea a prezzo pieno e invariato (+7,6%), hanno determinato un miglioramento del margine operativo lordo di 7,7 milioni di euro pari al + 31,7% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. In prospettiva queste scelte, insieme a quella dell’internazionalizzazione dei contenuti (*Italy24*, il primo quotidiano digitale italiano che racconta l’Italia in inglese), produrranno ulteriori effetti positivi per gli straordinari risultati diffusionali conseguiti (+2,4%) e per il volume di risparmi che questa strategia ha determinato e determinerà in materia di assetto produttivo, distributivo e su tutti i costi diretti e operativi correlati.”

Milano, 11 novembre 2014. Si è riunito oggi, sotto la presidenza del Cav. Lav. Dr. Benito Benedini, il Consiglio di Amministrazione de Il Sole 24 ORE S.p.A., che ha approvato il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014.

Il 28 maggio 2014, è stata perfezionata la cessione della partecipazione pari al 100% del capitale di 24 ORE Software S.p.A. a favore di TeamSystem S.p.A. Tale operazione è stata trattata in applicazione dell'IFRS 5. Nella voce *Risultato delle attività operative cessate* sono iscritti gli utili e le perdite dell'area ceduta, inclusa la plusvalenza rilevata, al netto dei costi di vendita. I dati di sintesi sotto riportati si riferiscono ai dati del Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014, rideterminati in seguito alla cessione citata.

PRINCIPALI DATI DEL GRUPPO 24 ORE		
milioni di euro	Gen - Set 2014	Gen - Set 2013 Rideterminato
Ricavi	221,0	233,6
Margine operativo lordo (EBITDA)	(17,7)	(23,8) (*)
Risultato operativo (EBIT)	(29,0)	(35,7)
Risultato ante imposte	(29,7)	(37,0)
Risultato netto delle attività in funzionamento	(31,1)	(30,1)
Risultato delle attività operative cessate	20,5	(0,7)
Risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante	(10,6)	(30,4)
Posizione finanziaria netta	1,3	(48,6) (**)(1)
Patrimonio netto attribuibile ad azionisti della controllante	110,0	121,6 (1)
Numero dipendenti a fine periodo	1.220	1.381 (1)

(1) Valore relativo al 31 dicembre 2013

(*) L'Ebitda è definito come risultato netto al lordo degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, degli oneri e proventi finanziari, delle plusvalenze/minusvalenze da cessione attività immobilizzate, della svalutazione di partecipazioni, delle plusvalenze da alienazione partecipazioni, della svalutazione immobilizzazioni immateriali e delle imposte sul reddito.

Poiché l'Ebitda non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca. Il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dal Gruppo Il Sole 24 Ore potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(**) La posizione finanziaria netta è definita come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, dei crediti finanziari a breve termine, delle attività finanziarie non correnti e del *fair value* degli strumenti finanziari di copertura, al netto di scoperti e finanziamenti bancari scadenti entro un anno e passività finanziarie non correnti. La posizione finanziaria netta non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto del Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Il 30 gennaio 2014 è stata inoltre perfezionata la cessione del ramo di azienda Business Media ad una società di nuova costituzione, denominata New Business Media S.r.l., posseduta da Tecniche Nuove S.p.A.. Il risultato del ramo ceduto è stato esposto in un'unica riga, ai fini della Relazione degli amministratori, denominata *Risultato di altre attività in discontinuità*. I dati economici esposti e commentati nella Relazione del Consiglio di amministrazione, sia consolidati che per area, sono a perimetro omogeneo per facilitarne la comparabilità.

PRINCIPALI DATI DEL GRUPPO 24 ORE A PERIMETRO OMOGENEO		
milioni di euro	Gen-Set 2014	Gen - Set 2013
Ricavi	220,3	218,5
Margine operativo lordo (EBITDA)	(16,5)	(24,1) (*)
Risultato operativo (EBIT)	(27,8)	(35,8)
Risultato ante imposte	(28,6)	(37,1)
Risultato netto a perimetro omogeneo	(29,9)	(30,2)
Risultato delle attività operative cessate	20,5	(0,7)
Risultato di altre attività in discontinuità	(1,2)	0,1
Risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante	(10,6)	(30,4)
Posizione finanziaria netta	1,3	(48,6) (**)(1)
Patrimonio netto attribuibile ad azionisti della controllante	110,0	121,6 (1)
Numero dipendenti a fine periodo	1.220	1.267 (1)

(1) Valore relativo al 31 dicembre 2013

Contesto di mercato

I dati di mercato relativi al 2014 presentano un trend ancora in flessione rispetto al 2013 sia per quanto riguarda la raccolta pubblicitaria sia per le diffusioni dei quotidiani e per i prodotti editoriali rivolti a imprese e professionisti.

L'annuale Rapporto sullo stato dell'editoria realizzato dall'*Associazione Italiana Editori (AIE)* ha fotografato l'andamento dell'editoria italiana. Il settore, nel 2013, ha registrato un fatturato di 2,6 miliardi con una flessione del 6,8%. Anche le previsioni per il 2014 sono ancora non positive. La stima Nielsen prevede un'ulteriore flessione del 6,6% sul valore di vendita (*fonte: Rapporto sullo stato dell'editoria 2014 – AIE, ultima release disponibile*).

Il mercato pubblicitario nel suo complesso chiude i primi nove mesi dell'anno 2014 con una contrazione del 3,2%. La stampa conferma il calo: quotidiani -10,3%, periodici - 8,7%. La Radio registra una flessione minore (-3,1%) e risultano sostanzialmente in linea Internet e TV (*Fonte: Nielsen – gennaio-settembre 2014*). Il mercato di riferimento in cui opera il Gruppo registra un calo del 6,7%.

Per quanto riguarda le diffusioni, i dati ADS, indicano per il periodo gennaio – settembre 2014 un calo delle diffusioni della versione cartacea dei principali quotidiani nazionali pari a circa il 12,9%, rispetto allo stesso periodo 2013. La diffusione delle copie cartacee sommate a quelle digitali mostra un calo pari al 3,1%.

La crisi economica ancora in atto determina una crescente difficoltà della domanda finale nei mercati principali del Gruppo: imprese, famiglie, professionisti. Il PIL nel 2013 ha registrato un calo dell'1,9% rispetto al 2012. Per il 2014 il Centro studi di Confindustria prevede che il PIL dell'Italia evidenzierà una flessione dello 0,4%, rivedendo al ribasso le

previsioni di giugno che indicavano una leggera crescita dello +0,2%. Per il 2015 la crescita attesa è pari allo 0,5%.

Il modello di consumo si evolve a favore di media elettronici, banche dati, prodotti e servizi *online*.

L'insieme degli effetti della crisi e delle nuove modalità di fruizione dei contenuti, determinano una contrazione della spesa e una difficoltà a vendere le informazioni *online* a prezzi adeguati alle versioni cartacee, in particolare nel mercato professionale.

Commento ai risultati consolidati al 30 settembre 2014

Nei primi nove mesi del 2014, il Gruppo 24 ORE ha conseguito **ricavi consolidati** pari a 220,3 milioni di euro, in aumento di 1,8 milioni di euro (+0,8%) rispetto ai 218,5 milioni di euro dei primi nove mesi del 2013. La crescita dei ricavi è stata ottenuta grazie alla strategia di innovazione dei prodotti e servizi del Gruppo con focalizzazione alle esigenze del cliente e alla integrazione dei contenuti del Gruppo, in particolare:

- i ricavi diffusionali del quotidiano, in crescita del 2,4%, pari a 1,2 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio. Questo risultato è determinato dalla crescita della diffusione complessiva carta e digitale. In particolare crescono i ricavi da diffusioni digitali del 52,4% e si rileva un incremento del 7,6% dei ricavi diffusionali da vendita di copie in edicola, a prezzo invariato, anche grazie all'innovazione e all'integrazione dell'offerta con i prodotti dell'area Tax&Legal. Il Sole 24 ORE si conferma il primo quotidiano digitale nazionale con oltre 194 mila copie digitali a settembre 2014 (+ 98,6% verso settembre 2013) e sorpassa la diffusione del quotidiano cartaceo. Nel mese di settembre Il Sole 24 ORE si attesta al secondo posto tra i quotidiani nazionali per diffusione cartacea + digitale, con 369.875 copie medie. La diffusione complessiva media carta + digitale dei primi nove mesi 2014 è pari a oltre 364 mila copie (+24,8% verso gennaio-settembre 2013);
- il positivo andamento dei ricavi editoria elettronica dell'Area Tax&Legal, in crescita dell' 11,3% pari a 3,2 milioni di euro, sostenuto dalle azioni intraprese per guidare il passaggio dalla carta all'*online* e dal processo di integrazione dei contenuti del Gruppo nelle Business Class, declinate sui vari target di clientela di riferimento. Tale dinamica determina una forte crescita della componente digitale, il cui peso sui ricavi passa dal 57,8% del 30 settembre 2013 al 68,1% del 2014;
- i ricavi dell'Area Cultura in aumento di 6,1 milioni rispetto al 30 settembre 2013 (+99,8%), principalmente per effetto di mostre di maggiore successo organizzate nel periodo (*Warhol Milano, Pollock, Brain, Kandinskij, Munch, Modigliani Roma, Klimt, Luini, Preraffaelliti, Warhol Roma e Chagall*);
- i ricavi dell'Area Formazione in crescita del 15,8% pari a 2,6 milioni di euro, grazie al buon andamento della *Business School* derivante dall'ampliamento dell'offerta e da un maggior numero di partecipanti e all'incremento degli eventi organizzati da Newton;

- la raccolta pubblicitaria System registra complessivamente una flessione del 2,3% pari a 1,9 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2013, evidenziando una performance migliore del mercato di riferimento in contrazione del 6,7%, grazie alla raccolta su Radio 24 (+1,9% vs -3,1% mercato), sull'*online* (+2,3% vs +0,1% mercato) e alla raccolta sui mezzi stampa che registra un andamento migliore del mercato (-5,5% vs mercato in calo del 9,7%) - *Fonte: Nielsen – gennaio-settembre 2014*;
- i ricavi derivanti dalla vendita di collaterali, libri e periodici professionali cartacei sono in calo complessivamente di 4,5 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio. Tale risultato deriva in particolare dal passaggio alla sola versione digitale di alcune testate periodiche e dalla razionalizzazione del catalogo libri.

I ricavi digitali del Gruppo ammontano a 67,1 milioni di euro (pari al 30,5%, erano pari al 27,7% al 30 settembre 2013), in incremento di 6,6 milioni di euro (+10,9%) rispetto allo stesso periodo del 2013.

I **costi complessivi** si riducono rispetto ai primi nove mesi del 2013 di 6,5 milioni di euro, pari al 2,6%.

Il **costo del personale** diminuisce di 2,5 milioni di euro rispetto al pari periodo del 2013 pari al 3,1%. Tale riduzione è principalmente dovuta all'implementazione dell'organizzazione focalizzata in particolare sull'integrazione delle aree che producono e commercializzano contenuti, oltreché ad una continua razionalizzazione degli organici. In particolare, la variazione è riconducibile alla riduzione del numero medio del personale dipendente a parità di perimetro pari a 44 unità, nonché all'ampliamento dei contratti di solidarietà, attuati in seguito ad accordi siglati con le organizzazioni sindacali grafiche, poligrafiche e giornalistiche.

Il personale dipendente in organico al 30 settembre 2014 è di 1.220 unità e si confronta con un dato a perimetro omogeneo di 1.267 unità. Al 31 dicembre 2013 l'organico complessivo era pari a 1.817 unità, con una diminuzione di 597 unità di cui, 436 relativi al Software, 114 relativi a Business Media e 47 confrontato a perimetro omogeneo.

I **costi diretti e operativi** decrescono del 2,2%, grazie all'implementazione della strategia digitale e alle politiche e azioni di contenimento dei costi industriali perseguite, in particolare:

- i costi per materie prime e di consumo diminuiscono di 2,4 milioni di euro (-17,9%);
- i costi di distribuzione diminuiscono di 4,1 milioni di euro (-17,6%);
- i costi stampa, in diminuzione di 2,7 milioni di euro (-29,2%) riconducibili principalmente al quotidiano, per effetto della riorganizzazione dell'assetto produttivo, attuato nel secondo semestre 2013, con la chiusura dei centri stampa di Verona e di Benevento e un nuovo contratto per stampa a Bologna.

Alcune tipologie di costi aumentano in relazione alle dinamiche dei ricavi ai quali sono correlati, in particolare:

- le competenze pubblicitarie verso editori terzi aumentano di 1,1 milioni di euro (+9,7%) per l'aumento del fatturato di testate in concessione;
- i costi per allestimento di mostre si incrementano di 1 milione di euro (+25,5%) per un maggior numero di mostre organizzate;
- i costi legati agli eventi realizzati da Newton crescono di 1,7 milioni di euro (+51,4%), direttamente correlati all'aumento del fatturato;
- i costi di vendita sono aumentati di 1,3 milioni di euro (+9,9%) per un diverso mix di prodotti venduti.

Il **marginale operativo lordo (ebitda)** è stato influenzato dalla stagionalità alla quale è soggetta l'attività del Gruppo e sconta un diverso mix di ricavi a favore di prodotti a più bassa marginalità. La stagionalità comporta un rallentamento dei ricavi nel periodo estivo, sia editoriali, in particolare di *Tax&Legal*, sia soprattutto pubblicitari. In conseguenza di tale dinamica dei ricavi, l'ebitda del terzo trimestre è risultato negativo per 15,2 milioni di euro. L'ebitda dei primi nove mesi del 2014, negativo per 16,5 milioni di euro, è in miglioramento di 7,7 milioni di euro (+31,7%) rispetto al 30 settembre 2013, quando era negativo di 24,1 milioni di euro. Tale risultato è stato ottenuto grazie alla focalizzazione del management e di tutta l'azienda sull'implementazione della strategia di innovazione, digitale e di integrazione delle piattaforme, sul lancio di nuovi prodotti editoriali, in particolare *How to spend it*, prodotti digitali, sulle azioni volte al contenimento di tutte le nature di costo e all'efficienza dei processi, oltre al primato del quotidiano digitale e alla crescita delle vendite delle copie in edicola.

Il **risultato operativo (ebit)** è negativo per 27,8 milioni di euro e si confronta con un *ebit* negativo di 35,8 milioni di euro, in miglioramento di 8,0 milioni rispetto allo stesso periodo 2013 (+22,3%).

Il **risultato delle attività operative cessate** ammonta a 20,5 milioni di euro e include la plusvalenza realizzata dalla vendita dell'area software, pari a 23,5 milioni di euro, al netto degli oneri correlati alla dismissione per 1,6 milioni di euro e del risultato netto dell'area ceduta negativo per 1,4 milioni di euro.

Il **risultato di altre attività in discontinuità**, negativo per 1,2 milioni di euro, si riferisce alla riclassifica degli utili e perdite del ramo d'azienda Business Media la cui cessione è stata perfezionata il 30 gennaio 2014. Nel bilancio al 31 dicembre 2013, le attività e le passività oggetto di cessione sono state iscritte nello stato patrimoniale come attività e passività disponibili per la vendita.

Il **risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante**, negativo per 10,6 milioni di euro, beneficia anche del risultato delle attività operative cessate pari a 20,5 milioni di euro relativo alla vendita dell'Area Software e si confronta con un risultato di -30,4 milioni di euro al 30 settembre 2013, che includeva la rilevazione di imposte anticipate per 8,1 milioni di euro.

La **posizione finanziaria netta è positiva** per 1,3 milioni di euro, si incrementa di 49,9 milioni di euro rispetto all'inizio dell'esercizio (-48,6 milioni di euro al 31 dicembre 2013), grazie principalmente all'incasso complessivo di 96,6 milioni di euro relativo all'operazione di cessione dell'area Software. Tale incasso è stato in parte assorbito dalla

gestione operativa per 16,5 milioni di euro, da investimenti per 6,7 milioni di euro e dal pagamento di oneri non ricorrenti per 19,5 milioni di euro.

Dall'inizio dell'esercizio al netto dei pagamenti per oneri non ricorrenti il capitale circolante netto è in miglioramento di 2,9 milioni di euro.

Fatti di rilievo intervenuti successivamente al 30 settembre 2014

In data 23 ottobre 2014 la Società ha sottoscritto una linea di credito committed di tipo revolving per cassa di importo pari a complessivi Euro 50 milioni volta a sostenere il fabbisogno finanziario collegato alla propria ordinaria attività e operatività aziendale e la riorganizzazione dell'indebitamento finanziario in essere in capo alla Società.

Il finanziamento è stato concesso da un pool di banche, tra cui Banca IMI S.p.A., Banca Popolare di Milano S.c.ar.l., Banca Popolare di Sondrio S.c.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Credito Valtellinese S.C., ha una durata di 3 anni dalla data di sottoscrizione ed un tasso di interesse pari all'Euribor del periodo maggiorato di uno spread inizialmente pari al 5,50%, con un meccanismo di riduzione di tale margine in relazione al miglioramento di alcuni parametri finanziari del Gruppo.

Il finanziamento non prevede garanzie reali od obbligatorie e ha convenants finanziari da rilevare a livello consolidato, tipici di analoghi finanziamenti.

Il 30 ottobre è stato lanciato *Italy24*, il nuovo quotidiano digitale in lingua inglese che racconta al mondo l'Italia dall'Italia con la competenza dei giornalisti de Il Sole 24 ORE.

Italy24, è disponibile su tutti i *device* in modalità *responsive*, si rivolge a tutti quei soggetti interessati a capire l'evoluzione del nostro Paese: investitori istituzionali e intermediari finanziari, professionisti, al mondo della cultura e alle organizzazioni pubbliche e internazionali.

Gli argomenti trattati vanno dalla politica all'economia, dai mercati finanziari ai beni immobiliari, dalle decisioni di governo ai procedimenti parlamentari, dalle arti al tempo libero. Le notizie, i commenti e gli editoriali degli esperti de Il Sole 24 ORE sono arricchiti da video, gallerie fotografiche e mappe interattive.

Italy24 rappresenta un passo significativo per lo sviluppo dell'internazionalizzazione dei contenuti del quotidiano economico finanziario *leader* in Italia.

Il 10 novembre è stata lanciata una nuova banca dati innovativa – *PlusPlus24 Fisco* – che riunisce tutte le fonti informative di legislazione, giurisprudenza, prassi e dottrina del Gruppo in materia fiscale, rivoluzionando il modo di lavorare e utilizzare strumenti informativi. Per la prima volta al prodotto viene associata la vendita di servizi integrati sia informativi sia per il tempo libero (integrazione con l'area Cultura).

Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso

La recessione, anche nei primi mesi del 2014, ha continuato a incidere negativamente sui ricavi e sui margini dell'industria editoriale. Nel 2013 il PIL è risultato in peggioramento dell'1,9% e le attese per il 2014 mostrano una sempre più difficile uscita dell'economia italiana dalla recessione ed è prevedibile un ulteriore calo del PIL dello 0,4% (*fonte: Confindustria centro studi*).

Le previsioni del mercato pubblicitario per il 2014 mostrano un trend negativo e le stime più recenti fornite dai principali Centri Media indicano un mercato complessivo ancora in diminuzione rispetto al 2013.

Il terzo trimestre ha risentito fortemente di fenomeni di stagionalità, pur mantenendosi in linea con le previsioni, in conseguenza principalmente del minor volume di ricavi sviluppati nei mesi di luglio e agosto. Per l'ultimo trimestre dell'anno, il Gruppo continua a focalizzarsi su azioni volte allo sviluppo dei ricavi, proseguendo anche con il lancio di nuovi prodotti, quali *Italy24* e la nuova banca dati *PlusPlus24 Fisco*, all'ottimizzazione dei processi e alla riduzione dei costi, prevedendo di realizzare un livello di marginalità positivo in tale trimestre.

Complessivamente per l'esercizio in corso si stima una crescita dei ricavi rispetto all'esercizio precedente, grazie in particolare allo sviluppo dei ricavi da prodotti digitali, sostenuta dalla sempre maggiore integrazione di tutti i contenuti del Gruppo rivolti al mondo professionale, unitamente ad una diminuzione dei ricavi da editoria tradizionale cartacea, nonché al contributo dell'area Cultura e dell'area Formazione. I ricavi pubblicitari sono previsti sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente, grazie anche alle nuove iniziative editoriali, al proseguimento dello sviluppo del digitale e della radio.

Allo stato attuale e in assenza di eventi al momento non prevedibili, il Gruppo continua a monitorare attentamente il contesto di riferimento, ancora caratterizzato da un elevato grado d'incertezza, per quanto riguarda in particolare l'andamento del mercato pubblicitario. Tenuto conto di tale contesto, si prevede un miglioramento dell'*ebitda* per l'esercizio in corso, rispetto a quanto rilevato per il 2013.

La vendita dell'area Software del Gruppo ha comportato un incasso di 96,6 milioni di euro, che ha consentito di rilevare una posizione finanziaria netta positiva al 30 settembre 2014.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Valentina Montanari dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Per ulteriori informazioni:

Responsabile Ufficio Stampa Il Sole 24 ORE:

Ginevra Cozzi - Tel. 02/3022.4945 – Cell. 335/1350144

Investor Relations

Ines Di Terlizzi Tel. 02/3022.3728

Bilancio Consolidato del Gruppo 24 ORE al 30 settembre 2014
Prospetti contabili

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		
milioni di euro	Gen -Set 2014	Gen - Set 2013 Rideterminato
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	221,0	233,6
Altri proventi operativi	9,5	10,2
Costi del personale	(79,0)	(86,0)
Variazione delle rimanenze	0,5	(7,3)
Acquisto materie prime e di consumo	(11,4)	(6,1)
Costi per servizi	(130,1)	(139,2)
Altri costi operativi	(24,4)	(24,7)
Accantonamenti e svalutazioni crediti	(3,7)	(4,2)
Margine operativo lordo	(17,7)	(23,8)
Ammortamenti e svalutazioni	(11,3)	(12,0)
Plus/minuvalenze attività immat. e materiali	0,0	0,0
Risultato operativo	(29,0)	(35,7)
Proventi (oneri) finanziari	(0,8)	(1,1)
Proventi (oneri) da partecipazioni	0,0	(0,2)
Risultato prima delle imposte	(29,7)	(37,0)
Imposte sul reddito	(1,4)	6,9
Risultato delle attività in funzionamento	(31,1)	(30,1)
Risultato delle attività operative cessate	20,5	(0,7)
Risultato netto	(10,6)	(30,8)
Risultato attribuibile ad azionisti di minoranza	0,0	(0,5)
Risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante	(10,6)	(30,4)

I dati non sono soggetti ad attività di revisioni

CONTO ECONOMICO SINTETICO CONSOLIDATO A PERIMETRO OMOGENEO

milioni di euro	Gen-Set 2014	Gen - Set 2013
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	220,3	218,5
Altri proventi operativi	9,4	10,1
Costi del personale	(78,5)	(81,0)
Variazione delle rimanenze	0,5	(7,2)
Acquisto materie prime e di consumo	(11,4)	(6,1)
Costi per servizi	(129,0)	(130,9)
Altri costi operativi	(24,3)	(23,8)
Accantonamenti e svalutazioni crediti	(3,6)	(3,8)
Margine operativo lordo	(16,5)	(24,1)
Ammortamenti e svalutazioni	(11,3)	(11,7)
Plus/minuvalenze attività immat. e materiali	0,0	0,0
Risultato operativo	(27,8)	(35,8)
Proventi (oneri) finanziari	(0,8)	(1,1)
Proventi (oneri) da partecipazioni	0,0	(0,2)
Risultato prima delle imposte	(28,6)	(37,1)
Imposte sul reddito	(1,4)	6,9
Risultato delle attività a perimetro omogeneo	(29,9)	(30,2)
Risultato delle attività operative cessate	20,5	(0,7)
Risultato di altre attività in discontinuità	(1,2)	0,1
Risultato attribuibile ad azionisti di minoranza	0,0	(0,5)
Risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante	(10,6)	(30,4)

I dati non sono soggetti ad attività di revisioni

Il conto economico consolidato a perimetro omogeneo, di cui sopra espone il Risultato di altre attività in discontinuità relativo al ramo d'azienda Business Media ceduto il 30 gennaio 2014 sia per i primi nove mesi del 2014 che per il periodo comparativo.

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA		
milioni di euro	30.09.2014	31.12.2013
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	46,5	52,2
Aviamento	18,1	75,0
Attività immateriali	56,5	82,0
Partecipazioni in società collegate e joint venture	0,0	0,9
Attività finanziarie disponibili per la vendita	0,9	1,2
Altre attività non correnti	26,4	3,8
Attività per imposte anticipate	55,8	70,1
Totale	204,3	285,2
Attività correnti		
Rimanenze	6,4	6,0
Crediti commerciali	130,1	139,3
Altri crediti	10,9	10,6
Altre attività correnti	5,7	5,7
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	28,7	8,6
Totale	181,7	170,2
Attività disponibili alla vendita	-	1,3
TOTALE ATTIVITÀ	386,0	456,7

I dati non sono soggetti ad attività di revisioni

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA (SEGUE)

milioni di euro

30.09.2014

31.12.2013

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ
Patrimonio netto
Patrimonio netto attribuibile ad azionisti della controllante

Capitale sociale	35,1	35,1
Riserve di capitale	98,8	180,3
Riserve di copertura e di traduzione	(0,0)	(0,1)
Riserve - Altre	14,8	15,3
Utili (perdite) portati a nuovo	(28,0)	(32,8)
Utile (perdita) attribuibile ad azionisti della controllante	(10,6)	(76,2)
Totale	110,0	121,6

Patrimonio netto attribuibile ad azionisti di minoranza

Capitale e riserve attribuibili ad azionisti di minoranza	0,2	0,3
Utile (perdita) attribuibile ad azionisti di minoranza	0,0	0,1
Totale	0,3	0,3

Totale patrimonio netto	110,3	121,9
--------------------------------	--------------	--------------

Passività non correnti

Passività finanziarie non correnti	0,0	0,4
Benefici ai dipendenti	26,0	27,8
Passività per imposte differite	7,6	12,4
Fondi rischi e oneri	11,3	11,3
Altre passività non correnti	0,0	0,7
Totale	44,9	52,5

Passività correnti

Scoperti e fin. bancari-scad. entro anno	27,3	56,7
Passività per strumenti finanziari detenuti per la negoziazione	0,1	0,1
Debiti commerciali	159,7	146,3
Altre passività correnti	2,9	10,4
Altri debiti	40,7	64,5
Totale	230,7	278,0
Passività disponibili alla vendita	-	4,2
Totale passività	275,7	334,7

TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	386,0	456,7
--	--------------	--------------

I dati non sono soggetti ad attività di revisioni

RENDICONTO FINANZIARIO

migliaia di euro	Gen -Set 2014	Gen - Set 2013 Rideterminato
Risultato prima delle imposte di pertinenza del Gruppo [a]	(9,3)	(36,1)
Rettifiche [b]	(10,1)	11,0
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	(0,5)
Ammortamenti e svalutazioni	11,3	12,0
(Plusvalenze) minusvalenze	(0,0)	0,2
Risultato delle attività operative cessate	(20,5)	0,7
Variazione fondi rischi e oneri	0,1	(1,3)
Variazione benefici a dipendenti	1,2	(0,8)
Variazione imposte differite e correnti	0,0	0,3
Oneri e proventi finanziari	0,8	1,1
Altre rettifiche	(3,1)	(0,7)
Variazioni del capitale circolante netto operativo [c]	(16,6)	(22,6)
Variazione rimanenze	(0,4)	7,3
Variazione crediti commerciali	(27,1)	24,0
Variazione debiti commerciali	27,9	(30,1)
Pagamenti imposte sul reddito	(0,2)	(0,3)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(16,8)	(23,6)
Totale cash flow attività operativa [d=a+b+c]	(36,0)	(47,7)
Cash flow derivante da attività di investimento [e]	88,2	(8,8)
Investimenti in attività immateriali e materiali	(6,7)	(8,7)
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate	-	(0,1)
Corrispettivi da cessione di attività immateriali e materiali	0,2	0,1
Corrispettivi incassati da cessione di imprese controllate	95,0	-
Altre variazioni delle attività di investimento	(0,2)	(0,1)
Cash flow derivante da attività finanziaria [f]	(11,7)	27,6
Interessi finanziari netti pagati	(1,4)	(1,1)
Variazione di prestiti bancari a medio/lungo	(0,2)	(1,1)
Variazione dei finanziamenti bancari a breve	(9,0)	29,7
Variazione netta di attività finanziarie non correnti	0,1	(0,1)
Dividendi corrisposti	(0,2)	(0,1)
Variazione del capitale e riserve	(0,8)	0,2
Variazione patrimonio netto delle minoranze	0,0	0,1
Altre variazioni delle attività finanziarie	(0,2)	-
Risorse finanziarie assorbite nel periodo [g=d+e+f]	40,5	(28,9)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	(14,8)	23,7
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	25,8	(5,2)
INCREMENTO (DECREMENTO) DEL PERIODO	40,5	(28,9)

I dati non sono soggetti ad attività di revisioni

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		
milioni di euro	30.09.2014	31.12.2013
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	28,5	8,6
Scoperti e finanziamenti bancari scadenti entro l'anno	(27,2)	(56,7)
Posizione finanziaria netta a breve termine	1,4	(48,1)
Passività finanziarie non correnti	(0,0)	(0,4)
Fair value strumenti finanziari di copertura	(0,1)	(0,1)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(0,1)	(0,5)
Posizione Finanziaria Netta	1,3	(48,6)

I dati non sono soggetti ad attività di revisioni